

Applicazione e finalità

La TARI è finalizzata a garantire la copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, svolto in regime di privativa dal Comune nell'ambito del proprio territorio, ai sensi della vigente normativa ambientale. Ai fini dell'individuazione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali prodotti dalle Utenze non domestiche, ma comunque conferibili al servizio pubblico, si fa riferimento alle disposizioni dettate dagli artt. 183 e 184 D.Lgs. 152/2006, come modificati dal D.Lgs. 116/2020, con decorrenza dal 1° gennaio 2021. L'applicazione della TARI è disciplinata dall'art. 1, commi 641-668 L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, dalle norme immediatamente operative del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni dettate dal D.P.R. 158/1999. Ai fini dell'applicazione della TARI, il Comune è tenuto ad uniformarsi anche alle indicazioni fornite nei provvedimenti adottati dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), nell'ambito delle competenze attribuite alla stessa Autorità ai sensi dell'art. 1, commi 527-530 L. 27 dicembre 2017 n. 205, ai fini dello svolgimento delle funzioni di regolazione e controllo del settore rifiuti, nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla L. 14 novembre 1995 n. 481.

A chi è rivolto:

La TARI è dovuta per il possesso, l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti conferibili al servizio pubblico.

Descrizione:

La TARI si compone di una parte fissa ed una variabile a cui va aggiunto il tributo provinciale e copre interamente il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento:

- la parte fissa è determinata tenendo conto delle componenti del costo del servizio di igiene urbana (investimenti e relativi ammortamenti, spazzamento strade, ecc.).
- la parte variabile copre i costi del servizio rifiuti integrato (raccolta, trasporto, trattamento, riciclo, smaltimento) ed è rapportata alla quantità di rifiuti presumibilmente prodotti.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, approva il Piano Economico Finanziario e le relative Tariffe.

COME SI CALCOLA

Utenze domestiche: l'importo del tributo si ottiene moltiplicando i mq calpestabili dell'abitazione e

Utenze non domestiche: l'importo del tributo dovuto si ottiene sommando la quota fissa (mq calpestabili per la quota fissa unitaria della categoria) alla quota variabile (mq calpestabili per la quota variabile unitaria della categoria). All'importo così ottenuto si applicano le riduzioni spettanti al contribuente e previste dal regolamento. Occorre inoltre aggiungere a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente. Dal 2024 vanno aggiunte le componenti perequative: la componente *UR1,a*, è pari a Euro 0,10 per utenza mentre la componente *UR2,a*, è pari a Euro 1,50 per un totale di Euro 1,60 per utenza. Sono dovute per ciascuna utenza e per ciascun anno. Si tratta della componente perequativa riferita ai rifiuti accidentalmente pescati e a quelli volontariamente raccolti negli specchi d'acqua e di quella per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, componenti introdotte proprio dalla deliberazione Arera. Dal 2025 è stata aggiunta la componente perequativa *UR3* per finanziare il "Bonus sociale rifiuti", destinato a coprire il costo dei bonus spettanti a chi ne ha i requisiti.

PRESUPPOSTO E SOGGETTO PASSIVO

Come fare:

L'iscrizione a ruolo dalla TARI (tassa sui rifiuti) non avviene automaticamente, ma è obbligo del contribuente, pena l'emissione di avvisi di accertamento con sanzioni ed interessi, presentare denuncia dei dati. I soggetti che occupano o detengono i locali o le aree scoperte devono presentare denuncia, redatta sull'apposito modello predisposto dall'Ufficio Tributi. L'obbligazione decorre dal giorno in cui ha avuto inizio l'occupazione o la detenzione dei locali e delle aree soggette al tributo e sussiste sino al giorno di cessazione dell'utenza, purché opportunamente e tempestivamente dichiarata dal soggetto obbligato.

Anche in caso di cessazione dell'occupazione o detenzione dei locali (ad esempio a seguito di emigrazione in altro comune, cambio di abitazione all'interno del territorio comunale, vendita immobile ecc.) **deve essere presentata dall'interessato all'Ufficio Tributi** la relativa denuncia di cessazione. La cessazione nel corso dell'anno della conduzione o occupazione dei locali e delle aree soggette al tributo, ove non tempestivamente denunciata oppure ove la denuncia sia stata omessa, comporta il diritto alla cessazione dell'applicazione del tributo a decorrere dal giorno successivo alla presentazione

della tardiva denuncia di cessazione, ovvero dal giorno successivo all'accertata cessazione da parte dell'ufficio della conduzione o occupazione dei locali e delle aree scoperte soggetti al tributo).

Cosa serve:

Dichiarazione TARI scaricabile da questo link

<https://comune.induno-olona.va.it/modulistica/3087488/dichiarazione-tari>

Cosa si ottiene:

Pagamento della tassa comunale T.A.R.I.

Tempi e scadenze:

Il pagamento della T.A.R.I. avviene solitamente in 2 rate la cui scadenza è stabilita di anno in anno.

Quanto costa:

Le tariffe sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti. La Tari si paga con PagoPA.

Tutti i modelli di pagamento PagoPA insieme all'invito Tari vengono inviati ai contribuenti in anticipo rispetto alla prima scadenza per posta ordinaria o per posta elettronica (a chi ne ha fatto richiesta).

Il servizio è disponibile presso l'Ufficio Tributi del Comune di Induno Olona.

Per avere informazioni e supporto alla compilazione è possibile contattare il numero 0332/273219 -
o tramite e-mail tributi@comune.induno-olona.va.it

Orari apertura uffici comunali:

Accesso libero:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle 10.00 alle 12.30

Lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00

Accesso solo con appuntamento : Sabato

Documenti:

Vedi Cartella allegati

Unità Organizzativa responsabile:

Responsabile Area Economico-finanziaria

Dott.ssa Michela Minari

